PRIMI VESPRI

Domenica della 2° settimana
del tempo di Quaresima – 4/3/2023
Chiesa Parrocchiale di Civello (Villa Guardia)
Piazza Concordato

Per voce recitante, canto e organo

V. O Dio, vieni a salvarmi.
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre...

INNO **(canto e organo)**
Musica SERGIO BIANCOFIORE
Accogli, o Dio pietoso,
le preghiere e le lacrime
che il tuo popolo effonde
in questo tempo santo.

Tu che scruti e conosci
i segreti dei cuori,
concedi ai penitenti
la grazia del perdono.

Grande è il nostro peccato,
ma più grande è il tuo amore:
cancella i nostri debiti
a gloria del tuo nome.

Risplenda la tua lampada
sopra il nostro cammino,
la tua mano ci guidi
alla meta pasquale.

Ascolta, o Padre altissimo,
tu che regni nei secoli
con il Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo. Amen.

1^ Antifona
Gesù condusse su un'alta montagna
Pietro, Giacomo e Giovanni,
e si trasfigurò davanti a loro.

SALMO 118, 105-112 XIV (Num)
(voce recitante)
Promessa di osservare i comandamenti di Dio
Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amati (Gv 15, 12).

Lampada per i miei passi è la tua parola, *
luce sul mio cammino.
Ho giurato, e lo confermo, *
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore, *
dammi vita secondo la tua parola.
Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, *
insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, *
ma non dimentico la tua legge.
Gli empi mi hanno teso i loro lacci, *
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, *
sono essi la gioia del mio cuore.
Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, *
in essi è la mia ricompensa per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2^ Antifona
Come il sole era il suo volto,
come la neve le sue vesti.
SALMO 15 Il Signore è mia eredità
(voce recitante)
Dio ha resuscitato Gesù, sciogliendolo dalle angosce della morte (At 2, 24).

Proteggimi, o Dio: *
in te mi rifugio.
Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, *
senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, *
è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli: †
io non spanderò le loro libazioni di sangue, *
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: *
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, *
la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; *
anche di notte il mio cuore mi istruisce.
Io pongo sempre innanzi a me il Signore, *
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, †
esulta la mia anima; *
anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, *
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, †
gioia piena nella tua presenza, *
dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

3^ Antifona
Mosè ed Elia parlavano dell'esodo pasquale
che il Signore doveva compiere in Gerusalemme.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo servo di Dio
(canto e organo)
Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Lettura Breve 1 Cor 1, 4. 10
Ringrazio continuamente il mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Gesù Cristo. Vi esorto pertanto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, ad essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e d'intenti.

Brano organistico
di Johannes Brahms (1833 –1897):
SCHMUCK DICH, O LIEBE SEELE

Responsorio Breve
R. La benedizione del Signore * ai fratelli che si amano.
La benedizione del Signore ai fratelli che si amano.
V. E la vita per sempre
ai fratelli che si amano.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
La benedizione del Signore ai fratelli che si amano.

Antifona al Magnificat
Risuona dal cielo una voce:
Questi è il mio figlio prediletto,
in lui mi sono compiaciuto.
CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)
Esultanza dell'anima nel Signore

FINALE
BRANI ORGANISTICI
Johann S. Bach (1685 – 1750):
Ach Gott und Herr, BWV 692
Erbarm dich mein, o Herre Gott, BWV 721

Johannes Brahms (1833 –1897):
O Gott, du frommer Gott, Choralvospiel op. 122

Canto e voce recitante
SIMONE VASILE

Organo
MATTIA CALDERAZZO

Musiche
JOHAN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)
Famosissimo organista e compositore tedesco dell'epoca barocca, autore di innumerevoli opere. La sublimità della sua musica e la religiosità profonda che promana nelle sue opere sacre sono unanimemente riconosciute. Le sue composizioni sono come create da un artigiano della musica capace di creare architetture sonore perfette basate sul contrappunto polifonico, mai più superate nelle epoche successive. Le sue famose fughe, paiono la materializzazione sonora dello spirito.
Il corale in programma *Erbarm dich mein, o Herre Gott* (BWV 721) è una profonda meditazione in musica che tocca l'anima nel profondo.

JOHANNES BRAHMS (1833- 1897)
Celebre musicista tardo romantico tedesco. I corali per organo sono le sue ultime composizioni e possono essere considerati il suo testamento spirituale. Comunicano apprensione, inquietudine e, a volte, una velata sensazione dell'ombra della morte. Sono la meditazione sonora del contenuto religioso del canto corale su cui si basano e da cui sono ispirate.

I vespri
I vespri fanno parte della Liturgia delle Ore, una sequenza di preghiere che scandiscono alcune ore del giorno, dal primo mattino al momento in cui ci si corica: Invitatorio, Ufficio delle Letture, Lodi Mattutine, Ora Terza, Sesta e Nona, Vespri e Compieta. Questa liturgia è costituita da Salmi e Cantici del Nuovo Testamento e lettura. In ogni tempo, in ogni luogo, ogni fedele che la recita può ricongiungersi alla preghiera perenne dei cori celesti, in comunione con Cristo, nello Spirito Santo. Così, la dimensione temporale e vitale di ciascuno incontra quella cosmica, dell'Assoluto, del Padre celeste. Con la Liturgia Eucaristica essa troverà il suo pieno compimento nella Gerusalemme celeste.

MATTIA CALDERAZZO
Nato nel 1988, ha studiato pianoforte con G.Genovese e organo con M.De Laurentis. Ha partecipato a diversi corsi tenuti sulla liturgia e sull'accompagnamento e, con A.Sacchetti, sul repertorio organistico di M. E. Bossi. Il suo repertorio spazia su oltre trecento autori di ogni epoca e scuola, soprattutto tardoromantici e contemporanei.
Già organista nella Chiesa dei SS. Cosma e Damiano di Civello, svolge ora servizio c/o la Chiesa St. Edward's Anglican di Lugano e dal 2014 nella Cattedrale di Como, come Organista Ausiliario. È stato direttore artistico del Festival internazionale musicale "Parole d'Organo", nato nell'occasione del restauro dell'organo Nasoni-Gandini di Civello. Nel 2020, con la compagnia "I Novellini", ha partecipato come pianista allo spettacolo musicale "Apocrifando De Andrè". Ha svolto numerosi concerti, come solista e come accompagnatore con gruppi corali, solisti e vari strumentisti. E' stato concertista ospite alle giornate del FAI.